

## Villa San Giovanni

# A Cannitello la fogna ammorba il mare

Il borgo marinaro  
è senza un proprio  
delegato comunale

**Giusy Caminiti**

### VILLA SAN GIOVANNI

Ci risiamo: scarico a mare con cattivo odore da almeno due settimane in pieno centro a Cannitello e, nonostante le continue richieste di intervento da parte dei residenti, ad oggi nulla di nuovo. Una linea di fogna costante lungo il litorale del borgo marinaro che a seconda delle correnti viene spinta a Sud fino alla chiesa o a Nord fino alla foce del torrente Zagarrella.

Si tratta di uno degli scarichi fognari che fanno spesso "brutti scherzi" soprattutto nel periodo estivo: fino ad oggi l'intervento risolutivo è stato sempre effettuato in poche ore e in altrettante poche ore il problema risolto. Ma non questa volta... Da sempre si dice che è il troppo carico a rendere attivi i tre scarichi che ci sono sulla spiaggia di Cannitello e che inquinano lo Stretto in uno dei suoi posti più suggestivi. Le case però sono ancora chiuse e non può attribuirsi questo sversamento al troppo pieno.

La spiaggia è stata intanto ripulita alla meno peggio dai volontari durante la giornata ecologica di domenica scorsa: pulita da legna e canne che il mare ha portato nella stagione invernale, ma a mani nude, senza alcun mezzo meccanico e facendo mucchietti sull'arenile, nella speranza che lo Stretto se non se li riprenda con il suo mare lungo.

Lato strada la situazione non è mi-

gliore: i topi la fanno da padroni, complice l'indifferenziato che in alcune zone del quartiere è sui marciapiedi da ben sei settimane. Sabato scorso anche il cedimento di alcuni rami del pino marittimo della centralissima piazzetta, che ha richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco per la messa in sicurezza dello spazio pubblico. Le condizioni in cui versano le due piazzette (luogo di incontro per eccellenza dei giovani di generazione in generazione) sono pietose: sporcizia, mattonelle saltate, panchine divelte, ingombri di ogni genere, giostrine non mantenute.

A tutto questo si aggiungono le dimissioni presentate dalla delegata di zona Aurora Zito, consigliera di maggioranza delusa dalla mancanza di ascolto e d'intervento dell'esecutivo. La facente funzioni Maria Grazia Richichi le considera "congelate" perché non sono state irrevocabili ma, alle porte dell'estate, Cannitello (che nelle intenzioni di questo centrodestra è stato sempre considerato ed esaltato come il borgo marinaro e turistico della città) è senza un proprio delegato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Cannitello** Una linea di fogna costante lungo il litorale